

TORRE NATISONE GAL SOC.CONS.AR.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANGIPANE 3 33017 TARENTO (UD)
Codice Fiscale	02392590309
Numero Rea	02392590309 257219
P.I.	02392590309
Capitale Sociale Euro	22.640 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	62.772
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.614	-
II - Immobilizzazioni materiali	523	872
Totale immobilizzazioni (B)	3.137	872
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.937	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.560	63.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.272	11.272
Totale crediti	228.832	74.997
IV - Disponibilità liquide	89	220.307
Totale attivo circolante (C)	249.858	295.304
D) Ratei e risconti	1.116	99.543
Totale attivo	254.111	458.491
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.640	22.640
VI - Altre riserve	30.280	58.604
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(31.221)	(58.326)
Totale patrimonio netto	21.699	22.918
B) Fondi per rischi e oneri	-	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.094	56.481
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.678	357.715
Totale debiti	161.678	357.715
E) Ratei e risconti	7.640	6.377
Totale passivo	254.111	458.491

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.000	212.682
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	20.937	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	20.937	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	32.241	17.845
altri	48.770	47.758
Totale altri ricavi e proventi	81.011	65.603
Totale valore della produzione	136.948	278.285
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	409	271
7) per servizi	24.438	223.932
8) per godimento di beni di terzi	-	100
9) per il personale		
a) salari e stipendi	86.158	66.071
b) oneri sociali	24.769	20.836
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.785	6.414
c) trattamento di fine rapporto	6.785	6.414
Totale costi per il personale	117.712	93.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.002	349
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	653	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	349	349
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.002	349
14) oneri diversi di gestione	14.260	4.217
Totale costi della produzione	157.821	322.190
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.873)	(43.905)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	6
Totale proventi diversi dai precedenti	3	6
Totale altri proventi finanziari	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.351	14.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.351	14.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.348)	(14.421)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(31.221)	(58.326)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(31.221)	(58.326)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.221)	(58.326)
Interessi passivi/(attivi)	10.347	14.420
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(20.874)	(43.906)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.785	6.414
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.002	349
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.787	6.763
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(13.087)	(37.143)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.937)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.726	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.931)	(111.194)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	98.427	287.288
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.263	(2.935)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(333.845)	(42.320)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(253.297)	130.839
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(266.384)	93.696
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.347)	(14.420)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(2.362)
Totale altre rettifiche	(10.347)	(16.782)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(276.731)	76.914
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.267)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.267)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	29.780	(29.100)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.000	64.935
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	59.780	35.835
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(220.218)	112.749
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	220.187	107.325
Danaro e valori in cassa	120	233
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	220.307	107.558
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	220.187
Danaro e valori in cassa	89	120
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	89	220.307

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Egredi Soci,

ci riuniamo in data odierna avvalendoci del differimento dei termini previsto dall'art. 2364 del c.c. e dall'art. 27 comma 2 dello Statuto della società, in quanto l'approvazione di questo bilancio rappresenta un momento saliente nella vita della società ovvero una vera e propria ripartenza con un nuovo progetto da gestire per i prossimi anni, una ripulitura del bilancio prodotta da una accurata revisione dei residui e una copertura appena avvenuta, ci auguriamo sia l'ultima, delle perdite che si sono verificate nel corso dell'anno 2016. Proprio la verifica dell'effettivo versamento delle relative quote da parte dei soci e quindi la assoluta veridicità delle poste di bilancio hanno reso opportuno prorogare l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario di 120 giorni e comunque entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL, infatti, ha ormai concluso 5 anni di attività a decorrere dalla sua nomina, avvenuta a marzo del 2012, e si ritiene ormai concluso un ciclo basato sul mandato assembleare allora ricevuto. L'imperativo era di sbloccare una situazione in cui, con il personale in cassa integrazione e con risorse limitate, si rischiava di non riuscire ad attuare la strategia di sviluppo locale, già approvata dalla Regione sebbene con un importo talmente basso (€ 2.300.000,00) da rendere di fatto ingestibile la società. Il GAL, come noto, finanzia la sua gestione con una percentuale dei fondi assegnati. Si è pertanto profuso il massimo impegno nel rilancio della società, approfondendo una sempre più stretta collaborazione con la compagine sociale, con particolare riguardo al socio di maggioranza, Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio, alla quale, circa un anno fa, sono subentrate le UTI del Torre e del Natisone.

Nel corso del quinquennio, partendo da una situazione disastrosa, ormai sulla soglia della consegna dei libri contabili in tribunale, si è avviata e conclusa la gestione del Piano di Sviluppo Locale 2007/2013, rendicontando il 100% delle somme impegnate, anche grazie alla stretta collaborazione con il socio di maggioranza. La Comunità Montana infatti ha messo a disposizione del GAL personale proprio, particolarmente qualificato, e ciò ha reso possibile l'utilizzazione dei fondi a disposizione nei tempi previsti, a favore e nell'interesse del territorio e degli operatori che li attendevano ormai da tempo. Preziosa è anche stata la collaborazione con la Comunità Montana in relazione alle funzioni assunte e svolte di Capofila Amministrativo e Finanziario, ruolo che le ha consentito di anticipare al GAL somme rendicontate ed approvate dalla Regione in attesa della effettiva liquidazione, spesso particolarmente tardiva.

Sempre nel corso del quinquennio di attività di questo Consiglio di Amministrazione sono state avviate le consultazioni in vista della stesura della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) per il periodo 2014/2020 che, di fatto, si concluderà entro il 30 giugno 2023. Le consultazioni hanno riguardato numerosissimi incontri con operatori ed amministratori ed hanno avuto tre occasioni pubbliche, alla presenza di numerosissimi interessati, il 9 giugno 2015 al Castello di Partistagno in collaborazione con il Comune di Attimis, a Tarcento il 14 marzo 2016 in collaborazione con il Comune di Tarcento e con i Lions di Tarcento e Cividale, ed a Cividale in collaborazione con il Comune di Cividale in data 17 ottobre 2016.

Il forte ritardo con cui la Regione FVG ha pubblicato il bando per la selezione delle SSL, ultima Regione a farlo a livello nazionale, ha lasciato il GAL allo scoperto per quanto riguarda il finanziamento delle spese di gestione, scoperto solo in parte colmato dalle provvidenze individuate dalla Regione stessa per evitare dissesti di bilancio difficilmente recuperabili che, come noto, hanno riguardato tutti e cinque i GAL della Regione.

In tale periodo non è stato possibile ricorrere, come per il passato, alla Cassa Integrazione Guadagni al fine di contenere i costi del personale, già ridotto a sole due unità, in quanto il personale era fortemente impegnato nella redazione della SSL, poi consegnata nei termini previsti ed approvata con deliberazione della Giunta Regionale nell'importo di € 3.300.000,00, ovvero per un importo superiore

di un milione di euro circa a quella relativa alla programmazione 2007/2013. A questo importante successo deve aggiungersi il fatto che, a seguito delle rimostranze in più occasioni manifestate dai GAL della Regione, è stata eliminata la copertura solo parziale delle spese di gestione (un tempo pari all'80%) ed è stato ripristinato il principio della copertura del 100% delle spese sostenute.

Il bilancio che si propone all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea costituisce pertanto un momento di passaggio particolarmente significativo in quanto coincide e per certi versi certifica l'approvazione di una SSL che prevede fondi consistenti, la programmazione finanziaria esaminata ed approvata dal CdA che consente previsioni positive per i prossimi anni, la situazione finanziaria della società sanata radicalmente con un'accurata revisione dei residui, la conseguente possibilità di assunzioni – prudenzialmente previste a tempo determinato – che costituiscano un organico efficiente, tutto ciò porta il GAL e la sua capacità di essere strumento utile al territorio ed ai suoi operatori ad un livello decisamente alto consentendogli un ruolo di incentivo, allo sviluppo locale, sempre maggiore.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è inoltre tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto ed ampliamento, in particolare riferiti alle spese notarili di ricapitalizzazione della società. Tali spese sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti sono effettuati in maniera sistematica lungo un periodo di 5 anni.

Si segnala che nel rispetto dell'art.2426 c.c., la distribuzione di dividendi, fino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento, sarà eseguibile a patto di conservare residue riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.267	3.267
Ammortamento dell'esercizio	653	653
Totale variazioni	2.614	2.614
Valore di fine esercizio		
Costo	3.267	3.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	653	653
Valore di bilancio	2.614	2.614

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- arredamento: 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	238	279	41.279	41.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238	279	40.407	40.924
Valore di bilancio	-	-	872	872
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	349	349
Totale variazioni	-	-	(349)	(349)
Valore di fine esercizio				
Costo	238	279	41.279	41.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238	279	40.756	41.273
Valore di bilancio	-	-	523	523

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2016 un decremento di euro 349, derivante dagli ammortamenti imputati. Non si evidenzia nel corso dell'anno alcuna acquisizione nè alcuna cessione di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazione per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene direttamente, nè tramite fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti, consorelle, nè azioni o quote proprie.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a euro 249.858 al 31 dicembre 2016, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: euro 20.937;
- crediti: euro 228.832;
- disponibilità liquide: euro 89.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze finali di servizi, sono iscritte al costo di acquisto e fanno riferimento alle spese maturate ed imputabili alla "misura 19.4", che verranno rendicontate in Regione nel corso del 2017.

	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	20.937	20.937
Totale rimanenze	20.937	20.937

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto della solvibilità del debitore, individuata in base a stime dirette per i crediti di ammontare più significativo, nonché in base a stime e serie storiche di precedenti esercizi, per gli altri crediti. Essi ammontano, alla data del 31 dicembre 2016, ad euro 228.832, così suddivisi:

- crediti tributari: euro 4.173;
- crediti verso altri: euro 224.659.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi sono relativi a cauzioni e polizze assicurative a copertura del Tfr dei dipendenti.

Tra i crediti verso altri, si evidenziano in particolare le poste creditorie nei confronti della compagine sociale per le quote di copertura dei costi di gestione non rendicontabili in Regione (euro 84.256), il credito nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia (euro 96.298) relativo alle rendicontazioni già presentate ma non ancora liquidate alla data di chiusura del presente esercizio, nonché un credito per un polizza assicurativa stipulata a copertura dell'accantonamento del t.f.r. (euro 10.756).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.726	(4.726)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.161	2.012	4.173	4.173	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	68.110	156.549	224.659	213.387	11.272
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	74.997	153.835	228.832	217.560	11.272

Si precisa che l'organo amministrativo in sede di redazione del presente bilancio ha deliberato lo stralcio di alcune poste creditorie relative ad anni pregressi, stante le insussistenti possibilità di recupero, ed in particolare di crediti verso clienti per euro 4.726, così come lo stralcio del credito verso la ditta Green Team di euro 22.624, utilizzando l'intero fondo rischi precedentemente accantonato di euro 15.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 89, così suddivise:

- cassa: euro 89.

Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	220.187	(220.187)	-
Denaro e altri valori in cassa	120	(31)	89
Totale disponibilità liquide	220.307	(220.218)	89

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti i ricavi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti attivi sono stati inseriti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nello specifico si evidenziano risconti attivi per euro 1.116 relativi a premi assicurativi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	99.339	(99.339)	-
Risconti attivi	204	912	1.116
Totale ratei e risconti attivi	99.543	(98.427)	1.116

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di rifornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2016 ad euro 21.699, è così costituito:

- capitale sociale: euro 22.640;
- riserva soci in conto copertura perdite: euro 30.280;
- perdita di esercizio: euro 31.221.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2015 di euro 1.219, a causa delle perdite maturate nell'esercizio 2016, al netto delle riserve costituite a copertura delle stesse.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.640	-	-		22.640
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	58.604	30.000	58.324		30.280
Totale altre riserve	58.604	30.000	58.324		30.280
Utile (perdita) dell'esercizio	(58.326)	58.326	31.221	(31.221)	(31.221)
Totale patrimonio netto	22.918	88.326	89.545	(31.221)	21.699

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	22.640	CAPITALE SOCIALE		-	-
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	30.280	RISERVA DI CAPITALE	B	30.280	64.655
Totale altre riserve	30.280			30.280	64.655
Totale	52.920			30.280	64.655
Quota non distribuibile				30.280	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di capitale può essere utilizzata solo per la copertura delle perdite (B).
Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	15.000	15.000
Totale variazioni	15.000	(15.000)

Il fondo precedentemente iscritto pari ad euro 15.000 è stato interamente utilizzato ai fini della svalutazione del credito nei confronti della ditta Green Team, stante le insussistenti possibilità di recupero dello stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2016, ad euro 63.094 ed è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile.

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.481
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.613
Totale variazioni	6.613
Valore di fine esercizio	63.094

Il fondo TFR ha visto nel corso del 2016 un incremento di euro 6.613, relativo all'accantonamento dell'esercizio.

Nel corso del 2016 non si rilevano nè licenziamenti nè nuove assunzioni.

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2016, ad euro 161.678. Essi sono valutati al valore nominale. Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono così suddivisi:

- debiti verso banche: euro 87.957;
- debiti verso fornitori: euro 14.320;
- debiti tributari: euro 7.452;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: euro 9.431;
- altri debiti: euro 42.518.

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	58.177	29.780	87.957	87.957
Debiti verso fornitori	17.251	(2.931)	14.320	14.320
Debiti tributari	3.910	3.542	7.452	7.452
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.661	3.770	9.431	9.431
Altri debiti	272.716	(230.197)	42.518	42.518
Totale debiti	357.715	(196.036)	161.678	161.678

Tra i debiti verso le banche si evidenziano i saldi negativi al 31 dicembre dei conti correnti societari. Nella voce altri debiti sono iscritti in particolare i debiti verso dipendenti e consiglieri.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale. Nella voce ratei passivi vengono iscritti rispettivamente costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti passivi vengono inseriti i ricavi introitati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nella voce in oggetto sono stati inseriti i ratei ferie e permessi relativi ai dipendenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.377	1.263	7.640
Totale ratei e risconti passivi	6.377	1.263	7.640

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari ad euro 136.948 ed ha registrato rispetto al 31 dicembre 2015 un decremento per euro 141.337.

Tra i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si individuano principalmente le spese rendicontate relative alla "misura 19.1".

Nella voce "altri ricavi" è incluso un contributo regionale (Legge 14/2016) di euro 32.241, le quote totali richieste ai soci per la copertura dei costi di gestione non rendicontabili di competenza 2016 di euro 42.000, nonché una sopravvenienza attiva relativa al ricalcolo di una rendicontazione su progetti "interreg" di anni precedenti.

Costi della produzione

Tra i "costi per servizi" sono inserite le spese di gestione e di amministrazione della società.

Alla voce di carattere residuale "Oneri diversi di gestione", sono compresi tutti i costi non iscrivibili altrove nell'aggregato B) che non abbiano natura di costi straordinari; in particolare trattasi tra le altre di perdite su crediti, quote associative, diritti CCIAA e imposte varie.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 10.348, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 10.351), tra cui in particolare gli interessi passivi maturati su conti correnti bancari e commissioni disponibilità fondi, rispetto ai proventi finanziari (euro 3).

Rispetto all'esercizio 2015, il saldo negativo si è ridotto di euro 4.073.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.345
Altri	6
Totale	10.351

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'esercizio 2016 non è gravato da imposte sul reddito, stante la perdita fiscale registrata.

Stante la specifica natura dell'ente in oggetto e l'incertezza dei risultati futuri, non si è proceduto allo stanziamento di imposte anticipate, non sussistendo la ragionevole certezza del loro recupero.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate.

Non sussistono né patrimoni destinati, né finanziamenti destinati.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, per un importo totale di lordi euro 6.300.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2016, con la proposta di coprire parzialmente la perdita dell'esercizio pari ad euro 31.221 con la riserva per versamenti in conto copertura perdite di euro 30.280 e di riportare a nuovo la perdita residua pari ad euro 941, la quale non intacca il capitale sociale oltre i limiti di cui all'art. 2446 del codice civile.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mauro Veneto